

Confesercenti, Governo sblocchi immediatamente soglia garanzie sui prestiti alle imprese



È necessario che il governo sblocchi immediatamente, visto l'ok della Commissione europea, la soglia degli aiuti di stato sotto forma di garanzie sui prestiti alle imprese, oggi bloccata ancora a 200.000 euro. Un tetto troppo basso, che di fatto sterilizza e in alcuni casi non permette del tutto alle PMI di beneficiare delle misure contenute nell'**art.49 del DL crescita. Così Confesercenti in una nota.**

Le imprese devono avere, oggi più che mai, al loro fianco sia lo Stato sia le banche, che a loro volta devono essere supportate con strumenti specifici, nazionali ed europei, soprattutto in questo momento, per poter facilitare al massimo il sostegno finanziario alle imprese e all'economia dei territori.

Non dare credito ad una PMI sana e seria per l'assenza di garanzia del fondo per le PMI a causa di una soglia degli aiuti – il cosiddetto regolamento 'de minimis' – eccessivamente stringente, non aiuterà di certo a rimettere in moto il sistema né a dare ossigeno alle imprese. In più metterà con le spalle al muro le banche, che non possono vantare patrimoni illimitati e dunque assicurare i finanziamenti vitali in questa fase per le PMI.

Ecco perché serve che i benefici della garanzia del fondo da parte dello Stato, in questo momento storico, arrivino a più imprese "vive" possibile, al fine di evitare ulteriori restrizioni, che saranno probabilmente mortali per molte attività e realtà e per l'economia dei nostri territori composta per il 99.3% di micro piccole e medie imprese.

Entrando nel tecnico, bisogna sfruttare appieno le possibilità offerte dalla Commissione europea riguardo il regime di aiuto temporaneo, comunicato in data odierna, che permette agli **Stati membri** di appellarsi all'articolo 107 3 b) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea.